



ThinkTankBasilicata
Energie per un futuro sostenibile

<https://eventi.ambrosetti.eu/ttbasilicata2022>



Primo Tavolo di Lavoro Think Tank Basilicata 2021-2022

Potenza, Regione Basilicata

29 novembre 2021 (10.00 - 12.30)

PRESENTAZIONE DI CETTI LAUTETA

Documento di presentazione del terzo ciclo di lavoro e di indirizzo della discussione



Primo Tavolo di Lavoro

Cetti Lauteta

Responsabile Area Scenario Sud,
The European House – Ambrosetti



- **Il Think Tank Basilicata: missione, obiettivi e protagonisti**
- Il terzo ciclo di lavoro del Think Tank Basilicata
- Lo sviluppo della Regione Basilicata nel quadro rinnovato della programmazione europea e nazionale: prime idee per la discussione

Nel 2018 The European House – Ambrosetti ha fondato il Think Tank Basilicata



Ambizione

Elaborare una **VISIONE per il futuro della Basilicata, basata su nuove traiettorie di sviluppo**, ingaggiando attivamente le Istituzioni, gli imprenditori, gli attori della formazione e della ricerca e la società civile e innescando sulle idee e proposte dell'iniziativa un processo concreto di **catalizzazione delle migliori energie e risorse** della Basilicata e del Sud Italia

Visione

Basilicata: energie per un futuro sostenibile

Diventare tra le Regioni più **sostenibili** in Italia e in Europa, costantemente impegnata nella costruzione di una **società inclusiva**, nella tutela dell'**ambiente** e nella valorizzazione della **filiera agricola e alimentare** e del **turismo**, facendo leva sugli asset naturalistici e culturali e sul contributo dei **giovani** e dell'**industria** all'attrattività, all'innovazione e alla crescita

Il Think Tank Basilicata è una piattaforma integrata di progettazione, ingaggio e comunicazione

A. OSSERVATORIO STRATEGICO TERRITORIALE

- **8+3 esigenze strategiche**
- **Tableau de Bord** della Basilicata
- **2 Rapporti strategici** già pubblicati

C. AREE TEMATICHE

- Stima d'impatto di **Tempa Rossa**
- Analisi della ripartizione e dell'uso dei **Fondi Strutturali e di Investimento europei**
- Analisi dei **bilanci di Regione Basilicata**
- Previsione dei **pagamenti di royalties** in Basilicata

B. BENCHMARK INTERNAZIONALI E NETWORK

- Oltre **17 best practice** analizzate:
 - 10 Regioni
 - 7 Paesi

D. INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE E PROPOSTE OPERATIVE

- Visione strategica «**Energie per un futuro sostenibile**»
- **Progetti bandiera**:
 - Academy sulla Circular Economy
 - Evoluzione del sistema-Salute
 - Internazionalizzazione delle PMI nell'agri-food e nel turismo

E. STAKEHOLDER ENGAGEMENT E VISIBILITÀ TERRITORIALE

- **Advisory Board**
- **Tavoli di lavoro e interviste one-to-one**
- **Call for Ideas "Power2Innovate"** per promuovere startup e aspiranti imprenditori
- **Forum annuale**
 - Oltre **500** business leader e Vertici istituzionali
 - **15** speaker internazionali
- Campagna di comunicazione **#ThinkTankBasilicata**

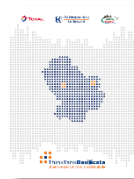
The European House – Ambrosetti è, per l' **8° anno** consecutivo, **1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175** nell'edizione 2020 del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania

Il **100%** dei rispondenti alla nostra survey ha voluto rendere **continuativo questo appuntamento** ed è **interessato a partecipare al Forum del 25 febbraio 2022**

53 relatori
(di cui **15** dall'estero)

Contenuti costruiti dopo la realizzazione di **7 tavoli di lavoro** sul territorio e **oltre 50 incontri one-to-one**

Due edizioni del Rapporto Strategico Think Tank Basilicata, con indicazioni di policy per le imprese e le Istituzioni e il progress report della Visione «Basilicata: Energie per un Futuro Sostenibile»



Oltre **500 partecipanti** alle due edizioni del Forum

15 Paesi coinvolti
7 Regioni rappresentate

Ampia rappresentanza delle Istituzioni:

- **Ministro** per i beni e le attività culturali
- **Ministro** per il Sud e la Coesione
- **Presidente** di Regione Basilicata
- **Sindaci** lucani ed esponenti dei sindacati

Copertura mediatica:

- **Quasi 100 articoli** pubblicati in tutto il periodo su stampa locale e nazionale
- **7 servizi TV e radio**
- **Campagna sui social network**

Valutazione globale media dei Forum di **5,5** (su un massimo di 6)

Apprezzamento superpartes per l'**indipendenza** e la **serietà** con cui è stato realizzato il percorso del Think Tank Basilicata dal 2018 ad oggi

L'Advisory Board del Think Tank Basilicata



Valerio De Molli

Managing Partner & CEO, The European House – Ambrosetti



Nina Jensen

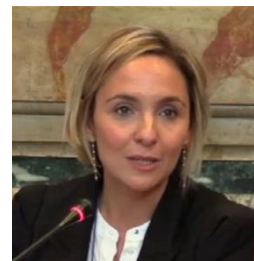
Managing Director di TotalEnergies EP;
Country Chair, Italy di TotalEnergies



Dante Mazzone

Direttore Affari Istituzionali, Relazioni Esterne e CSR di TotalEnergies

COMITATO SCIENTIFICO



Azzurra Rinaldi

Head of the School of Gender Economics; Senior Researcher and Prof. of Economics; Head of the Degree Course on Tourism Economics, Unitelma Sapienza



Gianni Riotta

Vice Presidente esecutivo, Council for the United States and Italy; Pirelli Visiting Professor, Princeton University



Giorgio Ventre

Direttore, DIETI, Università degli Studi di Napoli Federico II; Direttore, Developer Academy Apple



Patrizia Lombardi

Vicerettrice del Politecnico di Torino;
Presidente, Rete delle università per lo sviluppo sostenibile

Il Gruppo di Lavoro del Think Tank Basilicata

The European House – Ambrosetti:

- **Cetti Lauteta** (Project Leader e Responsabile Scenario Sud)
- **Nevia Andrisani** (Project Coordinator, Area Scenari e Strategia)
- **Andrea Merli** (Professional, Innovation & Technology Hub)
- **Luca Celotto** (Analyst, Area Scenari e Strategia)
- **Giuseppe Tiralosi** (Analyst, Area Scenari e Strategia)
- **Giulia Tomaselli** (Analyst, Area Scenari e Strategia)
- **Emanuela Verger** (Program Manager)
- **Fabiola Gnocchi** (Responsabile Comunicazione)
- **Rina Percio** (Assistant di Progetto)
- **Alice Vertemati** (Assistant, Area Eventi)

TotalEnergies:

- **Ambrogio Laginestra** (Responsabile dipartimento rapporti con il territorio)
- **Emilio Dema** (Sr. Permitting Engineer)
- **Antonella Gallicchio** (Responsabile Rapporti con le Istituzioni e Pianificazione)
- **Paola Ferretti** (Responsabile Dipartimento Comunicazione)
- **Valentina Roticiani** (Country Communication Officer)

Per informazioni e per poter dialogare con noi è possibile consultare la pagina web dedicata:

<https://www.ambrosetti.eu/thinktankbasilicata/>

Agenda

- Think Tank Basilicata: missione, obiettivi e protagonisti
- **Il terzo ciclo di lavoro del Think Tank Basilicata**
- Lo sviluppo della Regione Basilicata nel quadro rinnovato della programmazione europea e nazionale: prime idee per la discussione

Le attività del terzo ciclo di lavoro



Come ogni anno prevediamo un intenso Roadshow sul territorio...



TotalEnergies
The European House Ambrosetti

ThinkTankBasilicata
Energie per un futuro sostenibile

Percorso di lavoro
2021-2022

1° TAVOLO DI LAVORO Potenza Lunedì, 29 novembre 10:00 – 12:30	2° TAVOLO DI LAVORO Sede da definire Martedì, 14 dicembre 11:00 – 13:00
3° TAVOLO DI LAVORO Sede da definire Martedì, 18 gennaio 11:00 – 13:00	4° TAVOLO DI LAVORO Sede da definire Venerdì, 28 gennaio 11:00 – 13:00

I Tavoli di lavoro si svolgeranno nel rispetto delle politiche di distanziamento sociale in vigore nel corso dell'anno. Verrà attivata ogni leva di innovazione (digitale e non) per garantire il massimo impatto del lavoro, compatibilmente con i vincoli esterni.

Call For Ideas Seconda edizione
#power2innovate
Un'iniziativa a favore di startup e aspiranti imprenditori con idee innovative e ad alto potenziale, per lo sviluppo di soluzioni sostenibili in Basilicata nei seguenti ambiti: **economia circolare, fonti energetiche rinnovabili, idrogeno e tutela delle risorse idriche**
Per partecipare alla Call for Ideas **candidati!** → www.ambrosetti.eu/power2innovate
Per ulteriori informazioni: power2innovate@ambrosetti.eu

CONTATTI
Per ulteriori informazioni contatta la Segreteria Organizzativa:
ttbasilicata@ambrosetti.eu - tel. 02.48753638 / 263

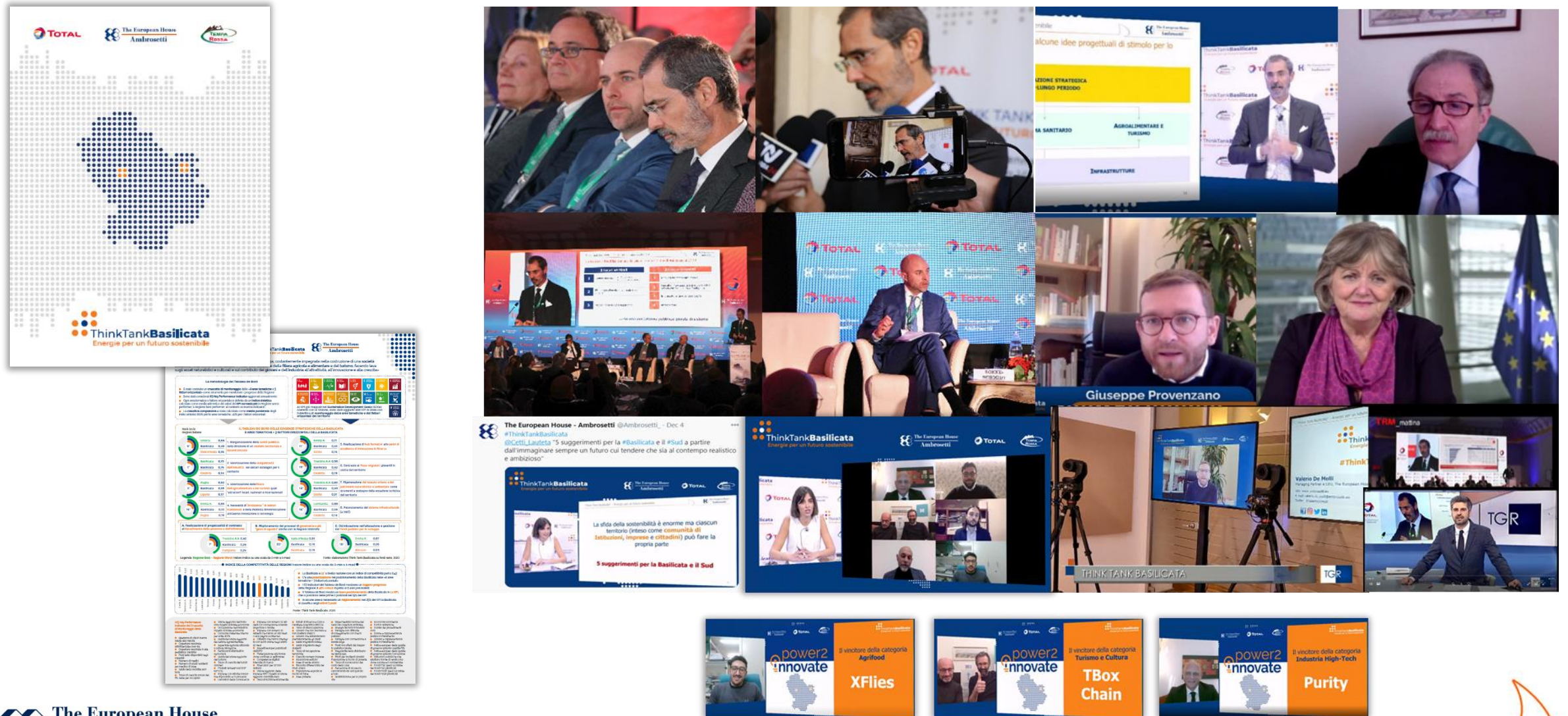


Le prossime tappe del percorso 2021-2022:

- **2° Tavolo di Lavoro** (Sede TBD, martedì 14 dicembre 2021)
- **3° Tavolo di Lavoro** (Sede TBD, martedì 18 gennaio 2022)
- **4° Tavolo di Lavoro** (Sede TBD, venerdì 28 gennaio 2022)
- **Forum Think Tank Basilicata** (Matera, 25 febbraio 2022)

Realizzazione nel continuo di **interviste** e **incontri** con gli attori territoriali

... che culminerà in un Forum internazionale a Matera il 25 febbraio prossimo, durante il quale presenteremo la terza edizione del Rapporto



Inoltre al Forum saranno selezionati i vincitori della seconda edizione di P21

power2 innovate

Un'iniziativa a favore di **startup e aspiranti imprenditori** con **idee innovative** e ad alto potenziale, per lo sviluppo di **soluzioni sostenibili in Basilicata**



power2
innovate

È aperta **seconda edizione della Call for Ideas Power2Innovate** per le startup o i progetti di ricerca da **tutte le regioni italiane** con possibile applicazione **in Basilicata**

- **Economia Circolare**
- **Fonti energetiche rinnovabili**
- **Idrogeno**
- **Tutela delle risorse idriche**

Agenda

- Think Tank Basilicata: missione, obiettivi e protagonisti
- Il terzo ciclo di lavoro del Think Tank Basilicata
- **Lo sviluppo della Regione Basilicata nel quadro rinnovato della programmazione europea e nazionale: prime idee per la discussione**

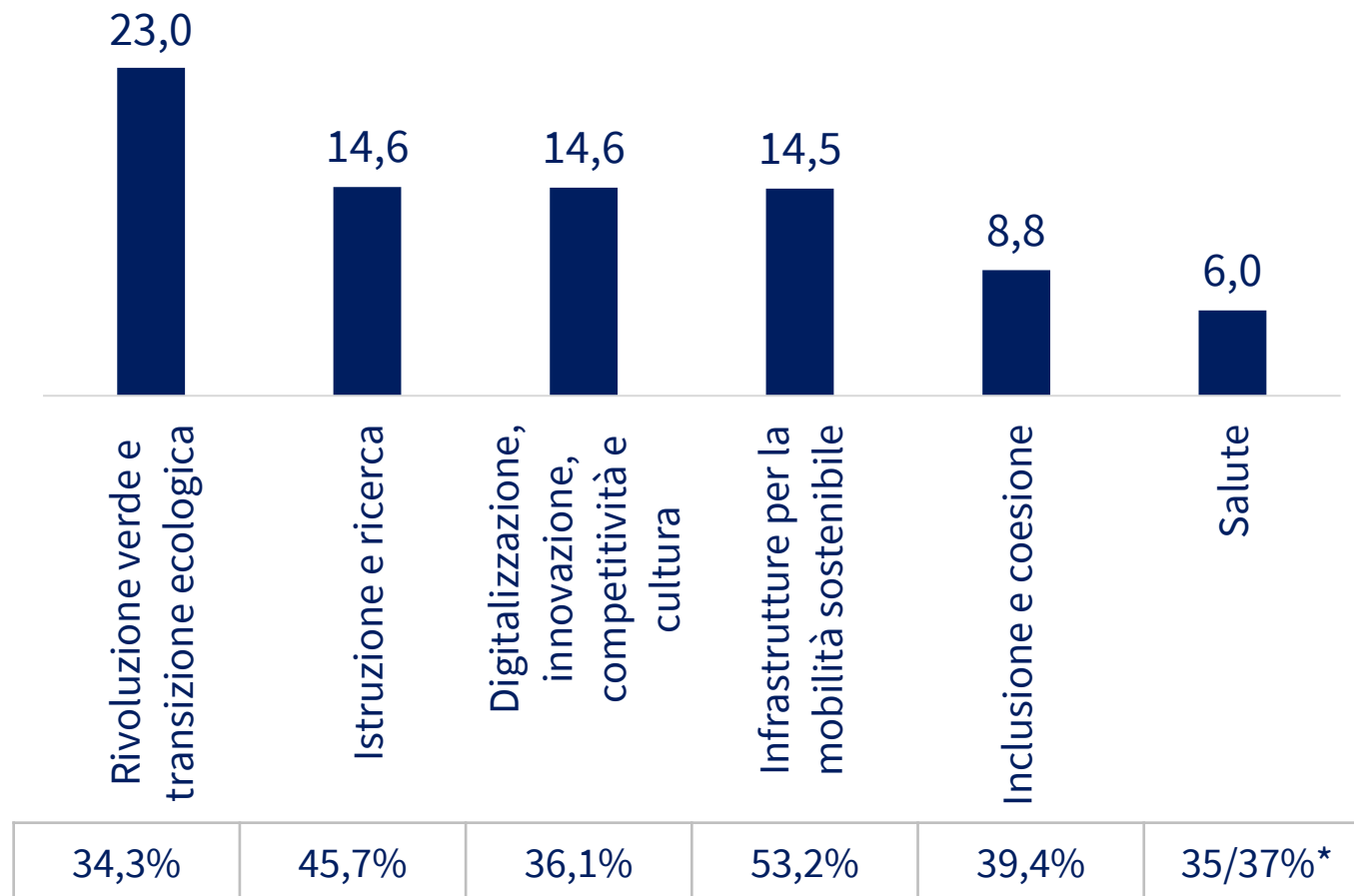
Il punto di partenza del lavoro di quest'anno è costituito dal quadro rinnovato delle risorse nazionali ed europee e dagli strumenti di programmazione regionale, tra cui il Piano Strategico

Il PNRR destina al Mezzogiorno almeno 82 miliardi di Euro

I temi

- Un Sud più **connesso e collegato**
(Alta velocità e sistema portuale; Digitalizzazione; Viabilità nell'Italia interna)
- Un Sud che attrae **investimenti**
(Riforma delle ZES; Ecosistemi dell'innovazione; Hub energetico del Mediterraneo)
- Un Sud che garantisce **servizi sociali**
(Piano asili e tempo pieno; Incremento infrastrutture sociali; Politiche per il lavoro)
- Un Sud **più sostenibile**
(Economia circolare; Tutela territorio e Acqua; Transizione Energetica e Mobilità Sostenibile)

Investimenti previsti da PNRR e Fondo complementare al Sud per ambito di intervento (miliardi di Euro), 2021-2029



N.B. Queste risorse andranno a sommarsi a quelle già previste per il ciclo della politica di coesione europea 2014-2020 e saranno erogate nel 2021 e 2022 per progetti da realizzare entro il 2023

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Ministero per il Sud e la Coesione territoriale, 2021

Il governo centrale ha emanato un DPCM per reclutare 1.000 esperti a favore delle Regioni per attuare il PNRR

Stanziati **€320,3 mln** (di cui il **40% destinato alle Regioni del Mezzogiorno**) a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia»



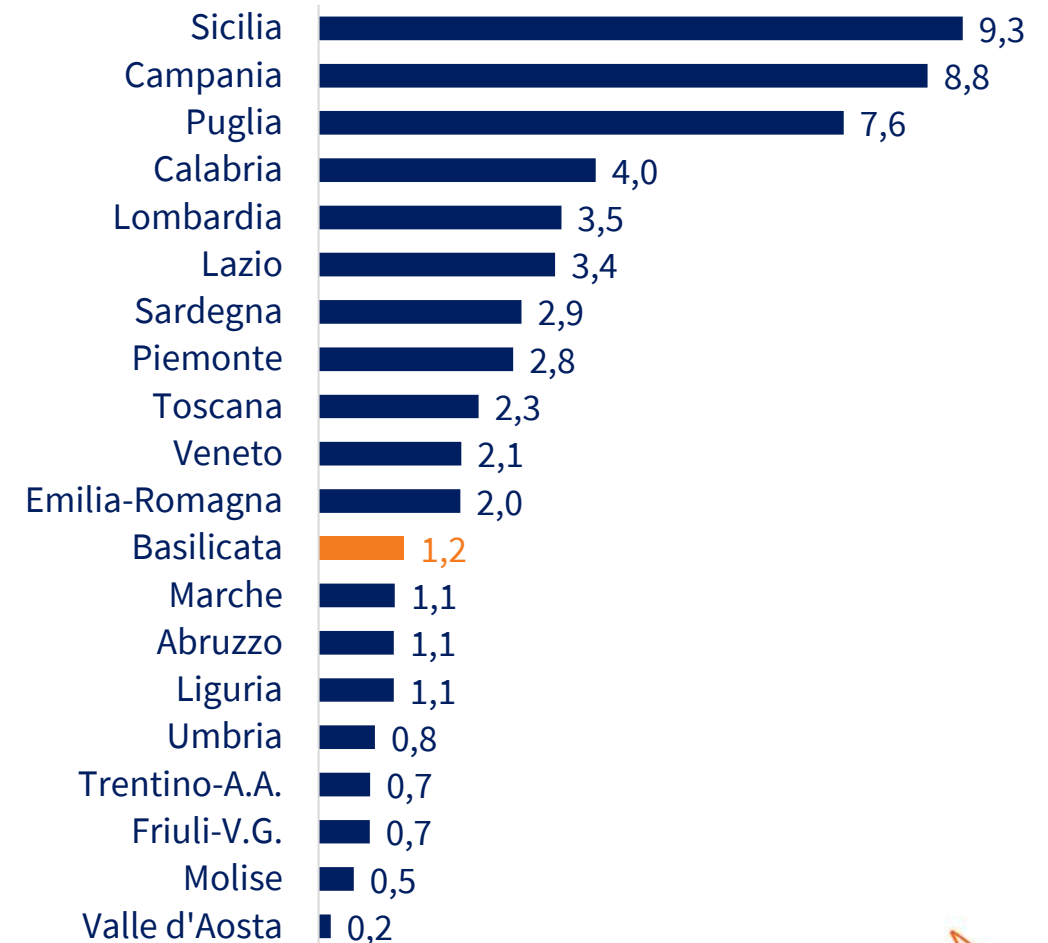
I compiti dell'Assistenza Tecnica

- Misurazione dei tempi di conclusione delle procedure
- Assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti
- Recupero dell'arretrato
- Supporto per le procedure complesse

In parallelo, si stanno definendo i Fondi strutturali e d'investimento europei per il 2021-2027

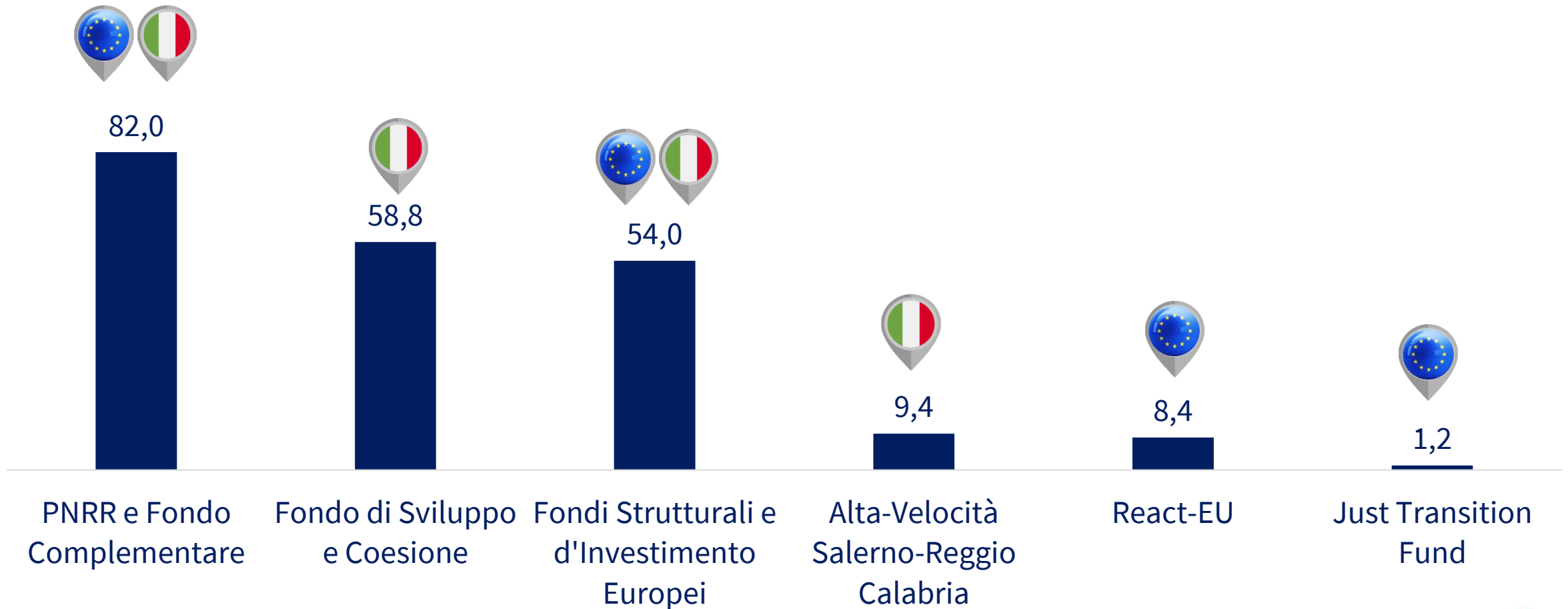
- La politica regionale della Commissione Europea è attuata attraverso i **Fondi Strutturali e d'investimento Europei** (SIE), composti da:
 - Fondo europeo di sviluppo regionale (**FESR**)
 - Fondo sociale europeo (**FSE+**)
 - Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (**FEAMPA**)
 - Fondo di coesione (**FC**)
 - Just Transition Fund (**JTF**, per l'attuazione del programma europeo, rivolto in Italia alla decarbonizzazione delle aree di Taranto e del Sulcis Iglesiente)
- Questi fondi abiliteranno fino a **54 miliardi di Euro per il Mezzogiorno** tramite:
 - Programmi Operativi Regionali (**POR**)
 - Programmi Operativi Nazionali (**PON**), di cui **18,5 dovranno essere destinati alle Regioni meno sviluppate**

Dotazione finanziaria preliminare dei POR (miliardi di Euro), ciclo 2021-2027E



Complessivamente, nel prossimo decennio il Mezzogiorno avrà a disposizione oltre 213 miliardi di Euro

Risorse a disposizione del Mezzogiorno per il periodo 2021-2030 (miliardi di Euro)



Il Think Tank Basilicata ha identificato alcuni primi ambiti di intervento prioritari da attenzionare nel percorso della nuova programmazione

Green Economy

1 Economia Circolare

2 Risorse rinnovabili

3 Idrogeno

4 Risorsa idrica

6 BIOECONOMIA

Agri-tech 5

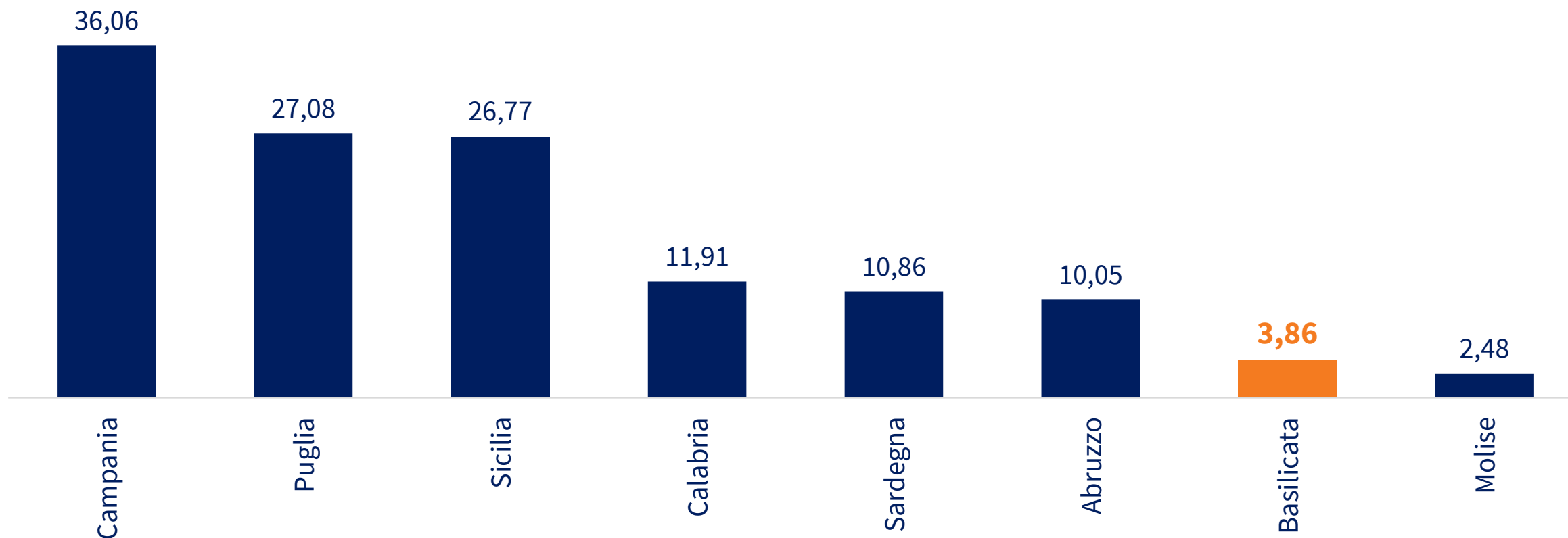
7

Attrattività territoriale

N.B. = la presente trattazione non ha carattere di esaustività e durante i Roadshow si potranno aggiungere ulteriori temi

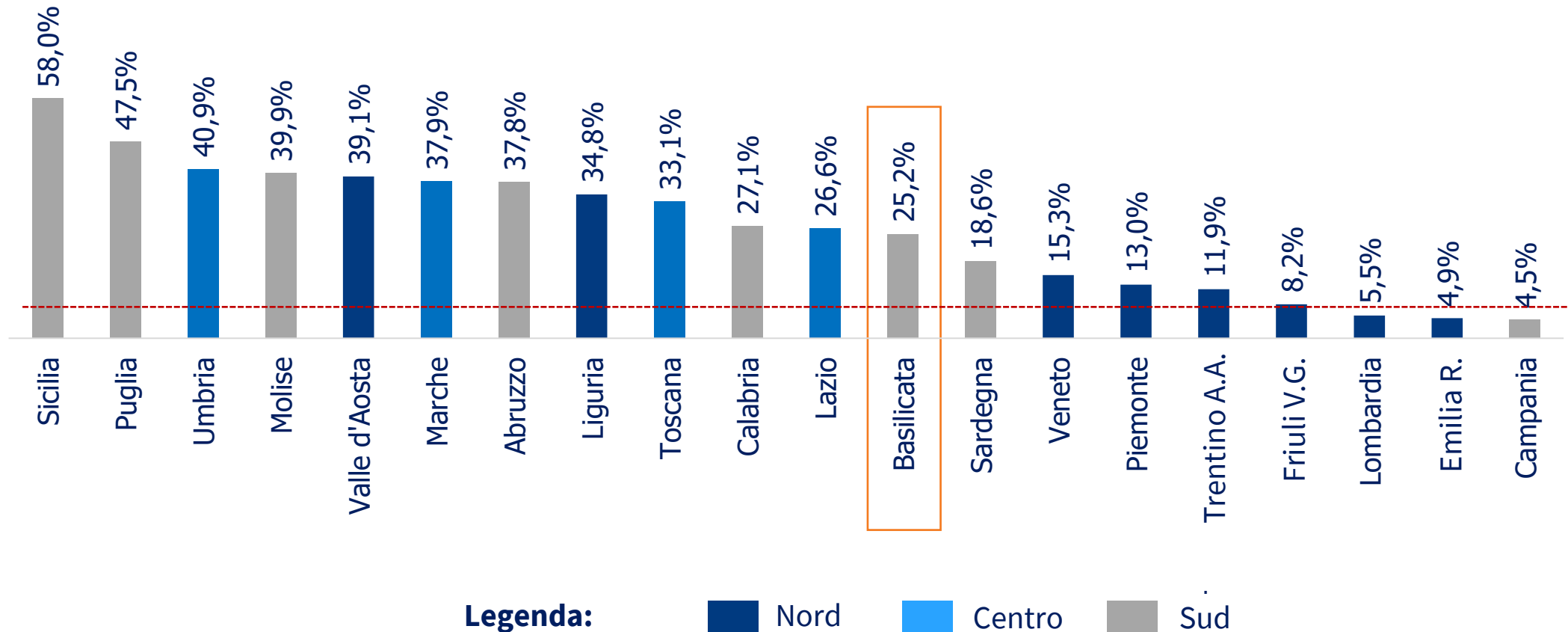
Gli investimenti della Basilicata in prodotti e tecnologie green sono sotto-dimensionati

Eco-investimenti in prodotti e tecnologie green* nelle Regioni del Mezzogiorno (miliardi di Euro), 2019



La Basilicata è ancora indietro rispetto al raggiungimento del target del 10% del Circular Economy Package (al 2035)

Tasso di conferimento in discarica nelle Regioni italiane (valori percentuali), 2019

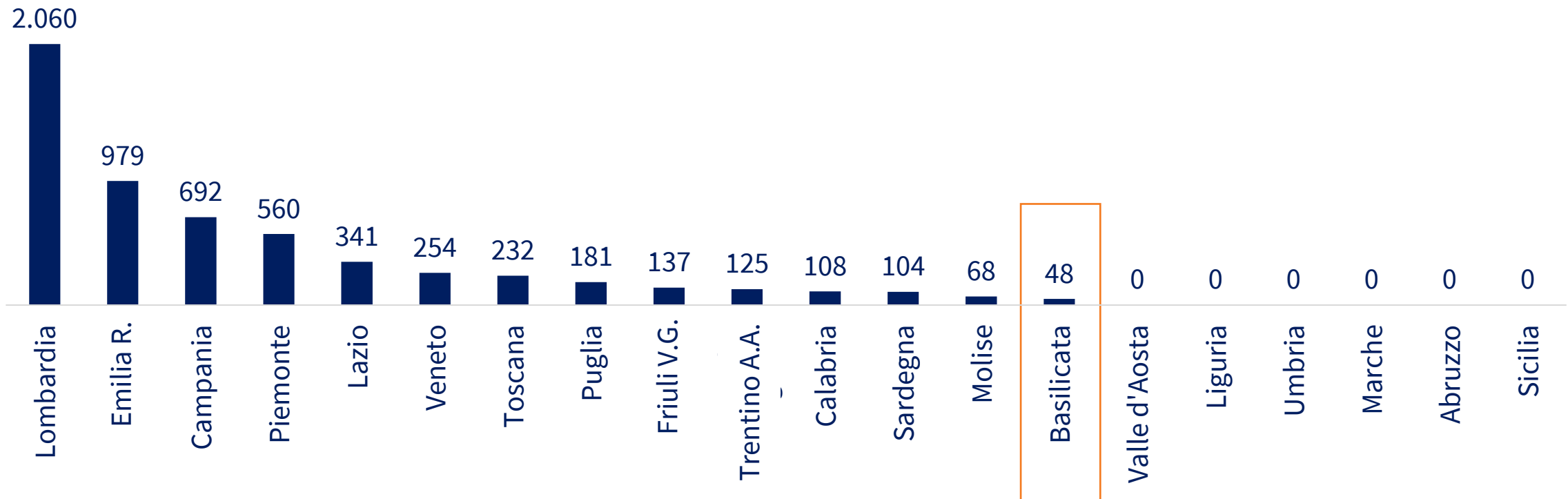


Target al 2035 (10%)



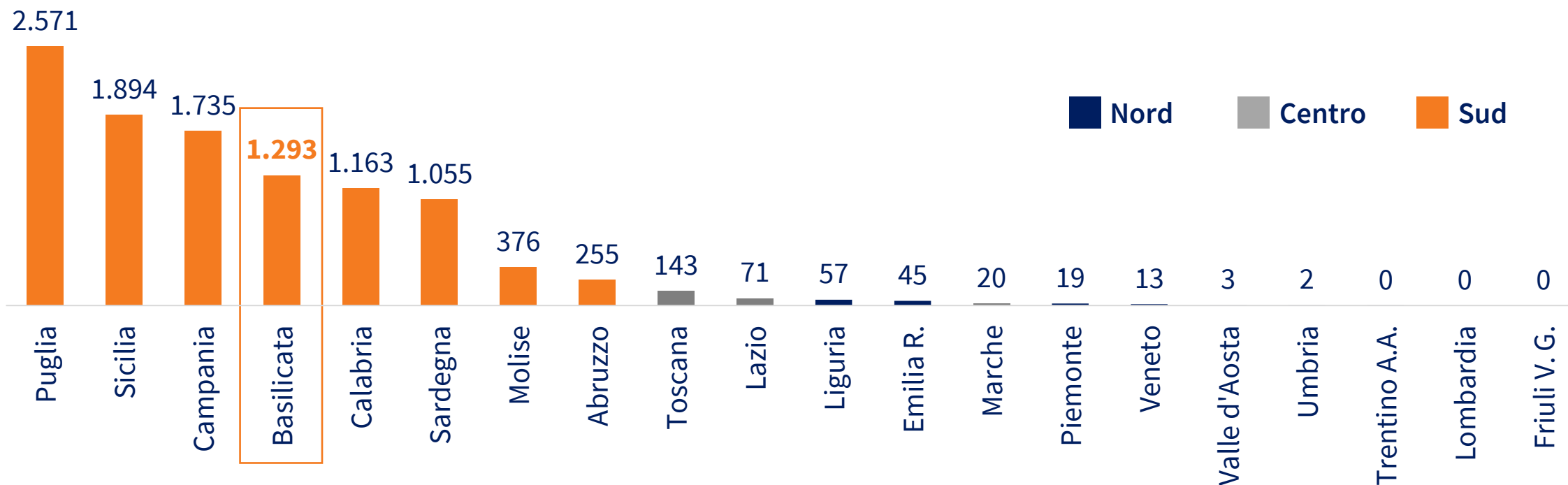
Inoltre il recupero dei rifiuti urbani a fini energetici è molto limitato

Volumi trattati in impianti di recupero energetico* nelle Regioni italiane
(migliaia di tonnellate), 2019



Già oggi la Basilicata è tra le Regioni italiane con la maggiore potenza eolica installata...

Potenza installata degli impianti eolici nelle Regioni italiane (MW), 2019

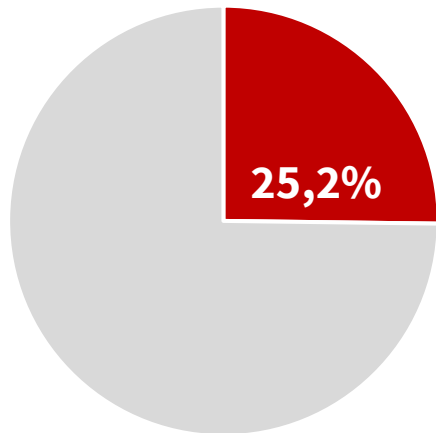


In **Europa** la potenza totale installata è pari a **220 GW**, l'Italia è **5° in Europa** al 2020 con un totale di 11 GW installati. La Germania è prima con 63 GW, seguita da Spagna (27 GW), UK (24 GW) e Francia (18 GW). Gli impianti eolici installati nel Mezzogiorno rappresentano il **96,5% della potenza complessiva nazionale**

... ma non ha un piano chiaro di avvicinamento alle nuove frontiere della transizione energetica, tra cui l'idrogeno

Quota di mercato dell'industria italiana nella produzione europea di tecnologie connesse o potenzialmente connesse alla filiera dell'idrogeno (%), 2018

Idrogeno verde

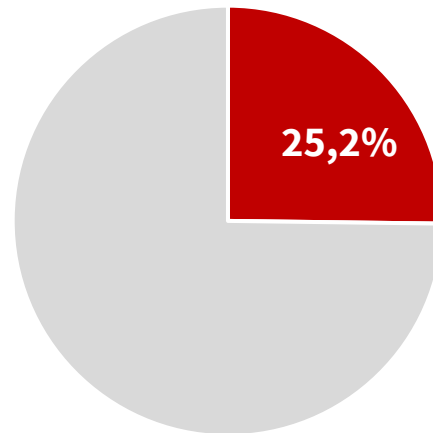


2°

manifattura in Europa

Necessario uno scale-up tecnologico ed industriale

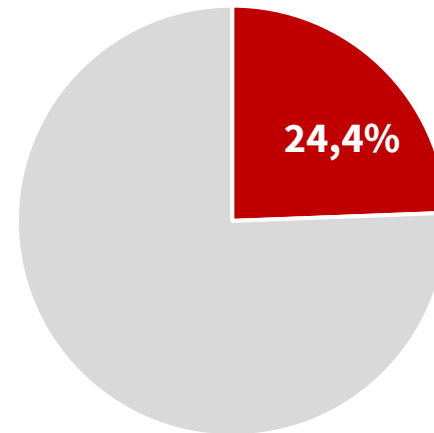
Idrogeno blu



2°

manifattura in Europa

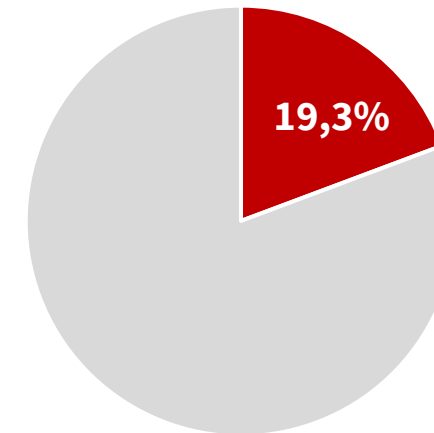
Tecnologie termiche



1°

manifattura in Europa

Tecnologie meccaniche



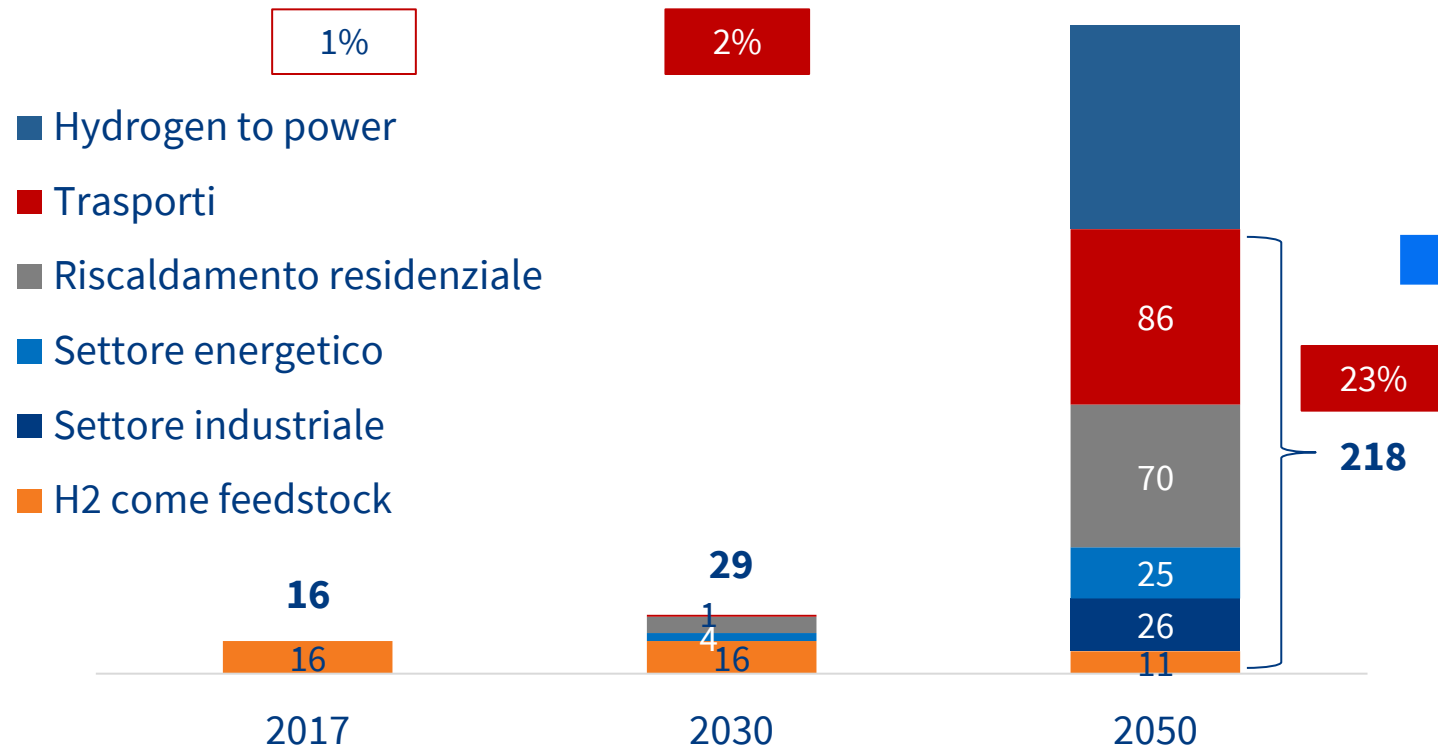
2°

manifattura in Europa

Particolarmente ben posizionato nella produzione di tecnologie relative alla gestione del gas ad alte pressioni

Si prevede che l'idrogeno contribuirà al 23% nel mix energetico nazionale al 2050 generando una forte riduzione di emissioni

Potenziale evoluzione dell'idrogeno nella domanda finale di energia in Italia nello scenario di partenza* (TWh e valori % sul consumo totale), 2017, 2030 e 2050



Grazie all'utilizzo dell'idrogeno, la riduzione delle emissioni negli usi finali potrebbe raggiungere i **97 milioni di tonnellate di CO₂**, pari al **28%** delle emissioni annuali di CO₂ dell'Italia nel 2018

(*) Secondo una prima stima di scenario di sviluppo presentato da Snam durante l'evento Hy Challenge nell'ottobre 2019 e successive valutazioni insieme al Gruppo di lavoro The European House – Ambrosetti.

Una Hydrogen Valley in Basilicata può puntare su una collaborazione pubblico-privata con il sistema industriale

Pianificazione e programmazione strategica

Definire un **Piano strategico ed operativo** di sviluppo dell'Hydrogen Valley che integri anche obiettivi molto precisi e puntuali per la **decarbonizzazione** del sistema industriale

Modifica dei modelli di concessione pubblica e crescente trasparenza e rendicontazione dei criteri di assegnazione

Prevedere dei **meccanismi premianti** all'interno dei sistemi di assegnazione delle concessioni, che favoriscano soluzioni legate all'idrogeno e rendicontare i criteri di assegnazione in modo chiaro e trasparente

Collaborazione costante con il sistema della ricerca e monitoraggio dei fondi nazionali ed europei

Rafforzare il dialogo con il sistema della ricerca locale, nazionale e internazionale, al fine di garantire un miglioramento costante delle tecnologie e delle normative e fare scouting continuo di risorse economiche

Valorizzazione delle partnership pubblico-privato in chiave industriale e di progettazione

Creare **consenso tra gli attori pubblici e privati** di riferimento per lo sviluppo dell'Hydrogen Valley e coinvolgere fin da subito il privato in logica di **co-progettazione**

La Basilicata è caratterizzata da un elevato water service divide...

Regione	Perdite idriche (%)	Famiglie con irregolarità nel servizio (%)	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte del servizio (%)
Abruzzo	55,6%	12%	82%
Basilicata	45,1%	10%	84%
Calabria	47,6%	31%	62%
Campania	44,9%	11%	81%
Emilia-Romagna	31,2%	3%	91%
Friuli-Venezia Giulia	45,7%	3%	94%
Lazio	53,1%	12%	83%
Liguria	40,6%	3%	90%
Lombardia	29,8%	3%	92%
Marche	33,9%	6%	91%
Molise	45,6%	12%	86%
Piemonte	36,0%	3%	93%
Puglia	45,1%	8%	87%
Sardegna	51,2%	15%	61%
Sicilia	50,5%	27%	68%
Toscana	42,8%	6%	83%
Trentino-Alto-Adige	31,1%	1%	96%
Umbria	54,6%	8%	84%
Valle d'Aosta	22,1%	5%	94%
Veneto	40,6%	4%	92%
Media Italia	42,0%	9%	86%



■ Peggio della media italiana

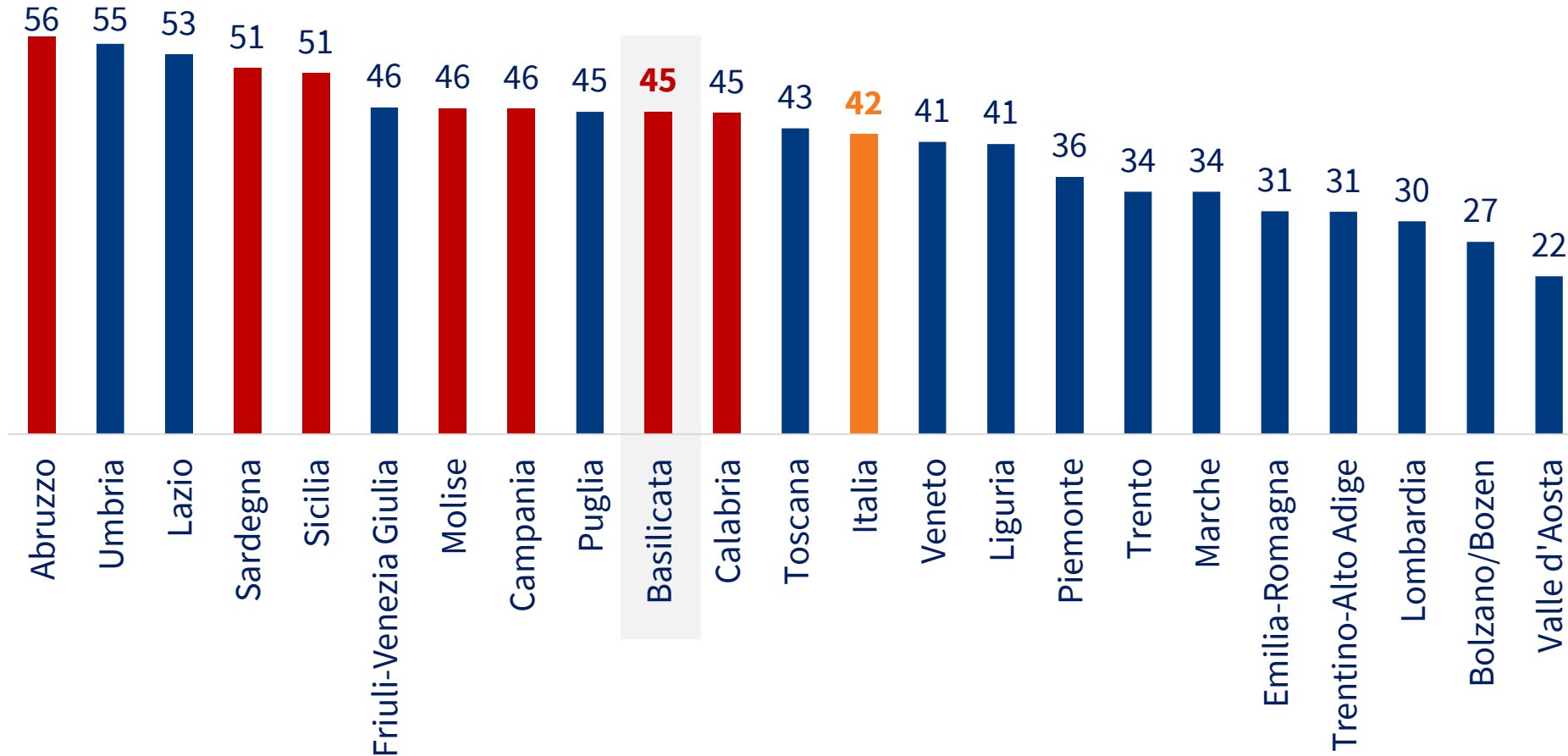
■ Meglio della media italiana

Le celle colorate in **rosso** indicano un valore al di sotto della media italiana mentre quelle in **verde** un valore sopra la media italiana. I nomi delle Regioni sono in rosso quando 2 valori su 3 considerati sono al di sotto della media italiana.

... che genera importanti danni e svantaggi economici per cittadini e imprese



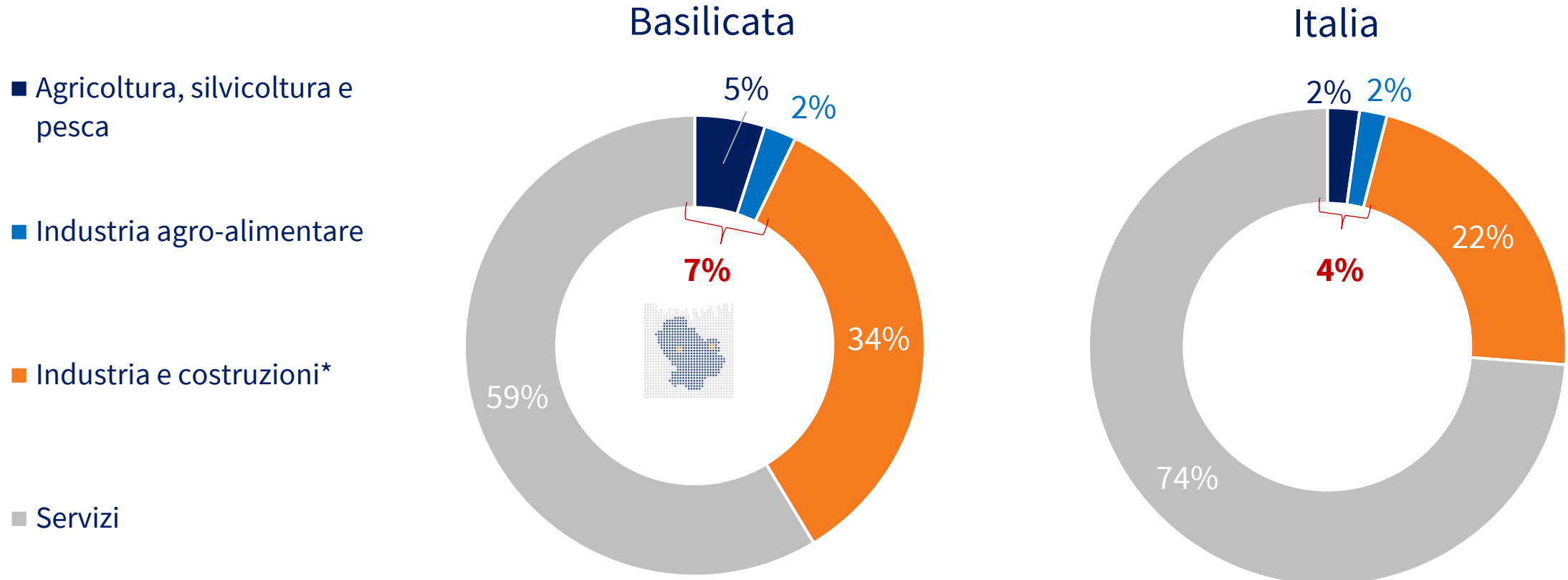
Perdite idriche in fase di distribuzione nelle diverse Regioni italiane
(valori percentuali sul totale dell'acqua distribuita), ultimi dati disponibili



- Se tutte le Regioni del Sud Italia raggiungessero il livello di dispersione del 42%, in linea con la media italiana, verrebbero risparmiati **169 milioni di m³ di acqua** pari al fabbisogno di oltre **2 milioni di famiglie**

Il sistema agroalimentare ha un peso rilevante sulla competitività regionale...

Suddivisione del Valore Aggiunto della Basilicata e dell'Italia (percentuale), 2018



(*) Esclusa l'industria agro-alimentare

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su dati Istat, 2021

... e può avere un ruolo importante nell'indirizzare un Piano per la Bioeconomia, in sinergia con le Regioni limitrofe

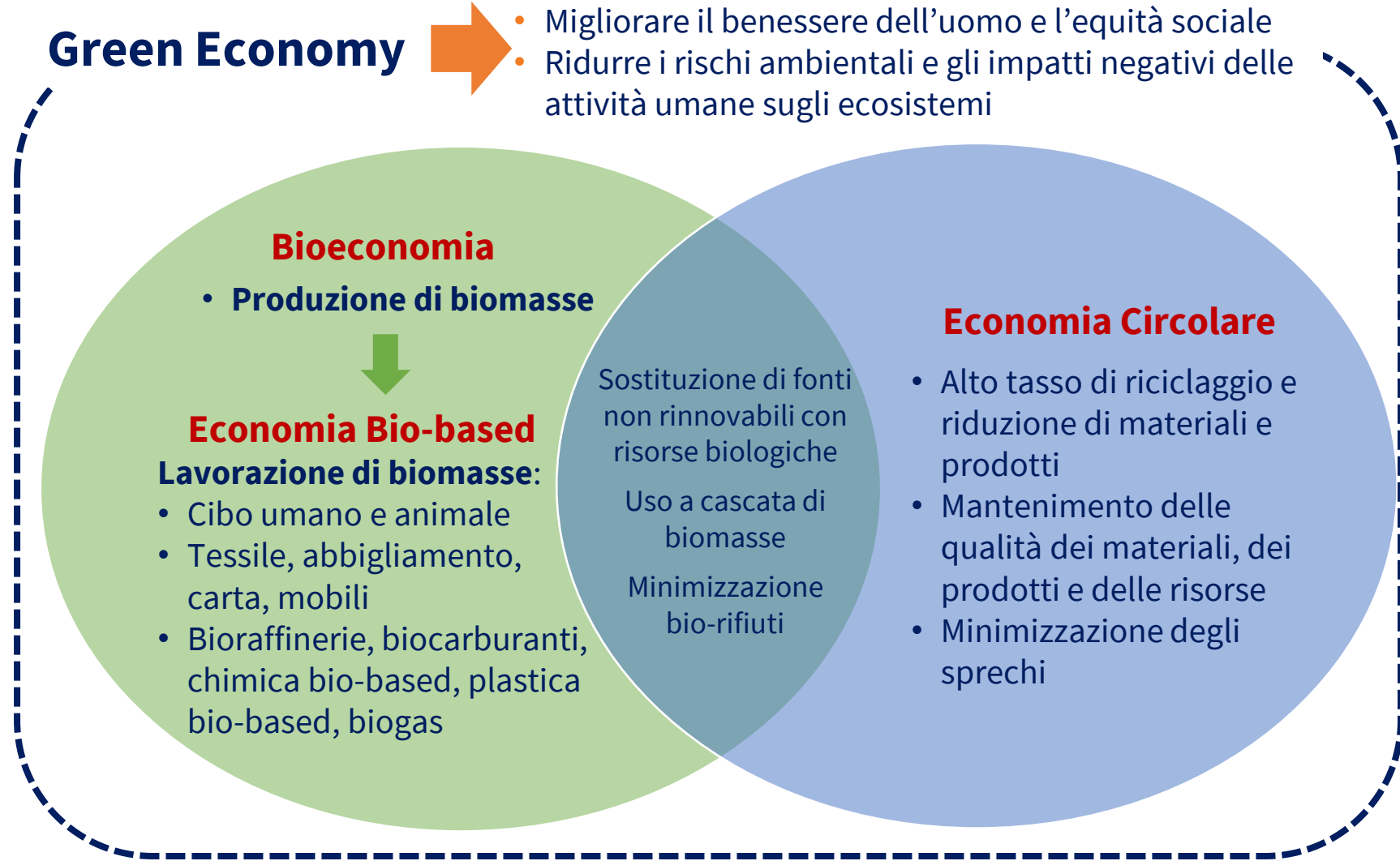
Bioeconomia: produzione di risorse biologiche rinnovabili e conversione di rifiuti/scarti della lavorazione in prodotti a valore aggiunto (come cibo, prodotti bio-based e bioenergia, ecc.)

- ✓ Gestita in modo sostenibile **può ridurre l'impronta ambientale** delle produzioni primarie e delle catene di approvvigionamento
- ✓ Ha il potenziale per **aumentare la competitività** (anche del settore manifatturiero/delle costruzioni), **migliorare l'autosufficienza energetica** e **fornire posti di lavoro e opportunità di business**

Green Economy

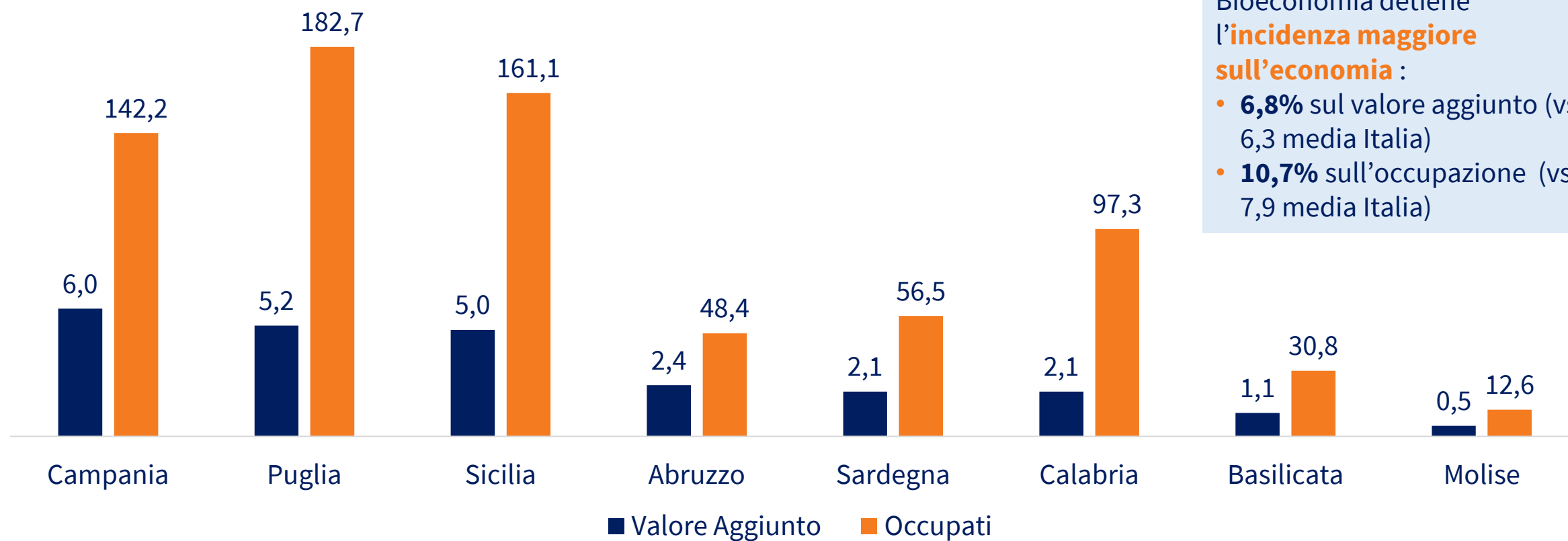


- Migliorare il benessere dell'uomo e l'equità sociale
- Ridurre i rischi ambientali e gli impatti negativi delle attività umane sugli ecosistemi



Il settore della Bioeconomia in Basilicata è ancora sotto-dimensionato rispetto al resto del Mezzogiorno...

Valore aggiunto e Occupati della Bioeconomia meridionale (miliardi di Euro e migliaia), 2019

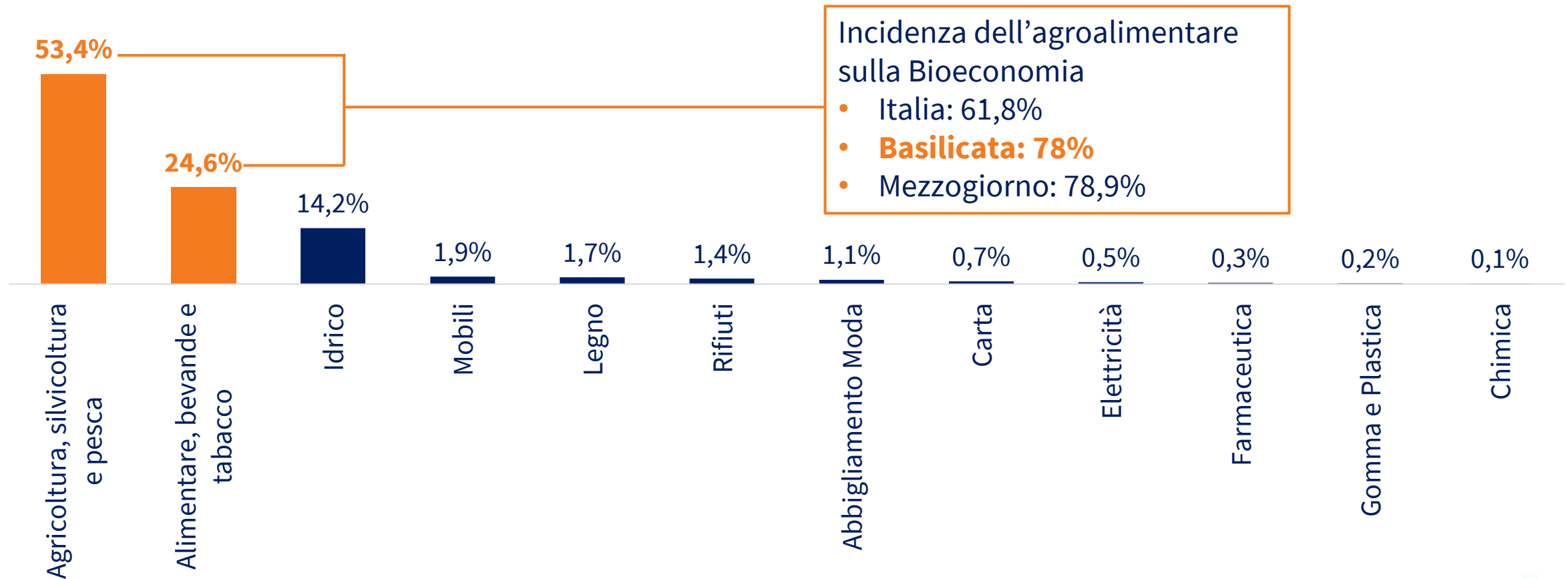


Nel **Mezzogiorno**, la Bioeconomia detiene l'**incidenza maggiore sull'economia** :

- **6,8%** sul valore aggiunto (vs. 6,3 media Italia)
- **10,7%** sull'occupazione (vs. 7,9 media Italia)

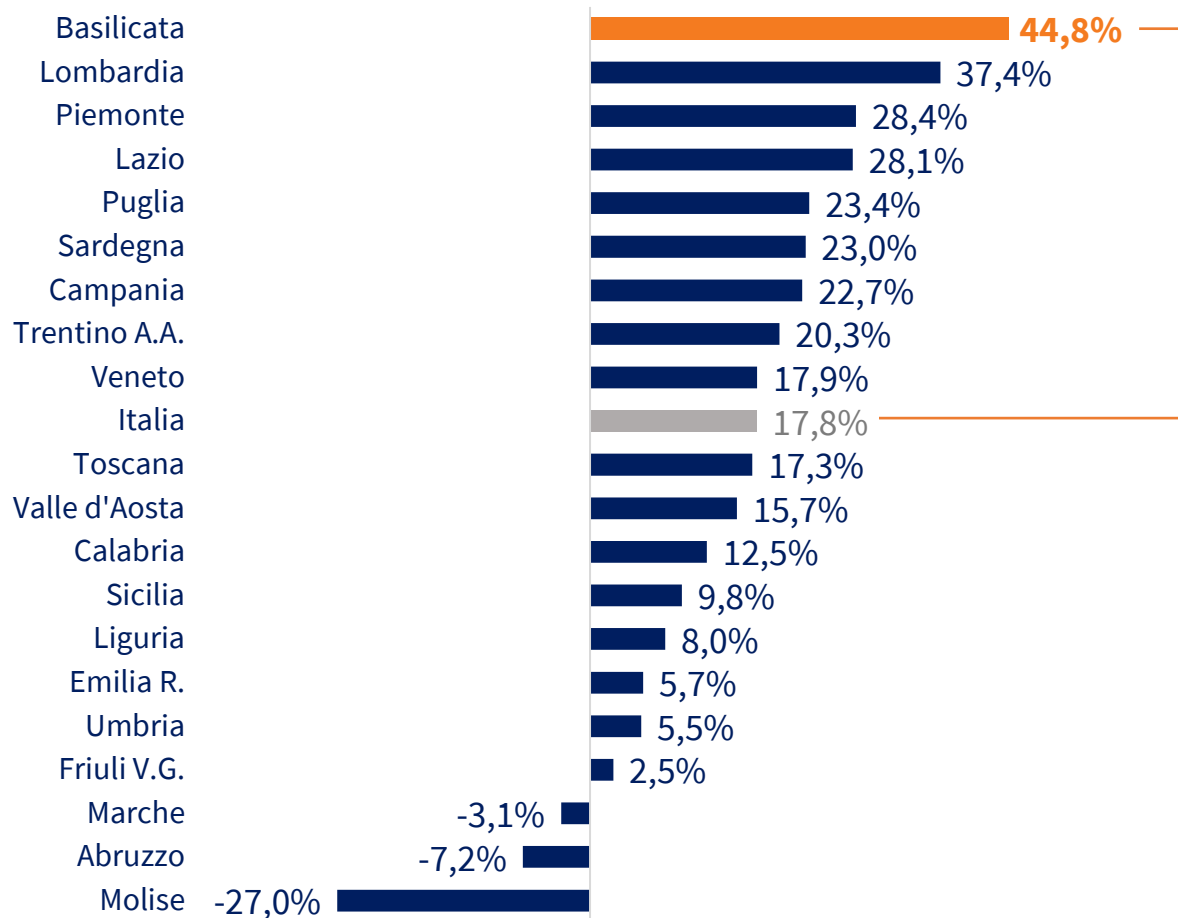
...ma il potenziale è alto, visto che l'agroalimentare lucano contribuisce al 78% del Valore Aggiunto della Bioeconomia

Incidenza dei diversi settori sul Valore Aggiunto della Bioeconomia (valori %), 2019

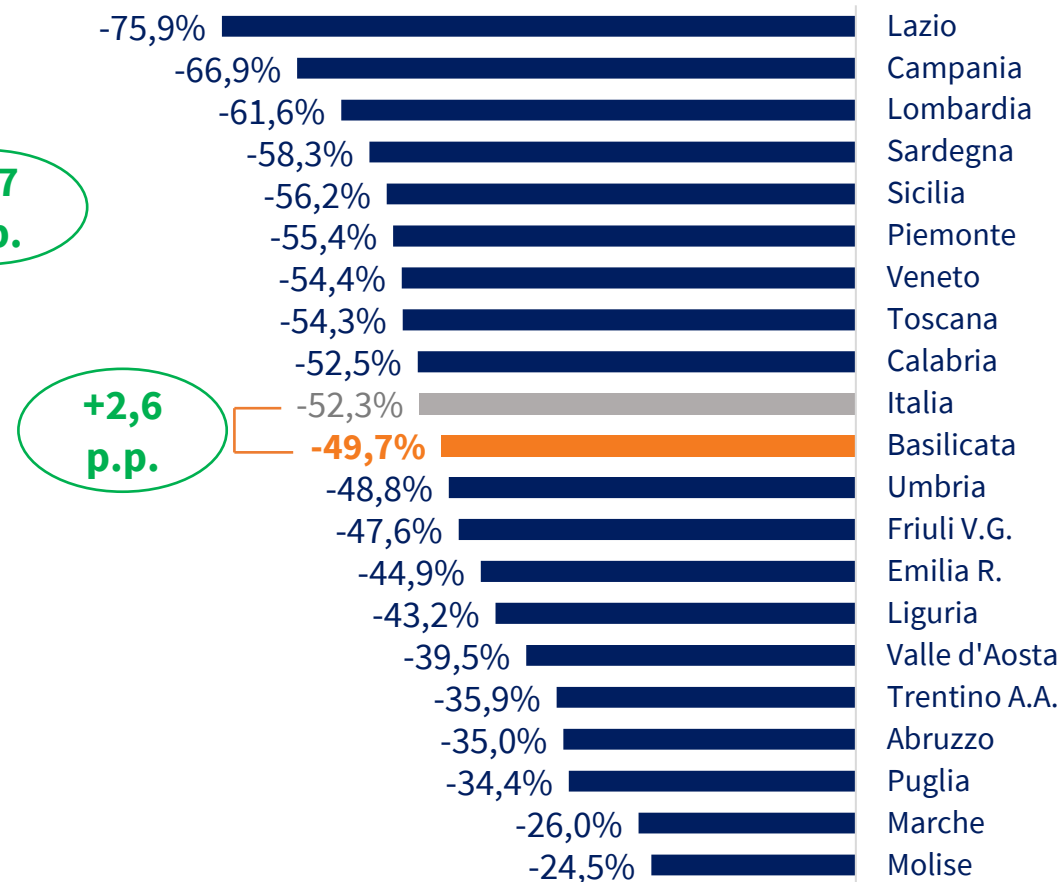


Gli ambiti di cui sopra, se inseriti in una strategia, possono influenzare anche il turismo...

**Variazione degli arrivi turistici (valori %),
2019 vs. 2009**



**Variazione degli arrivi turistici (valori %),
2019 vs. 2020**



+27
p.p.

+2,6
p.p.

... che per via dei trend di cambiamento cui è sottoposto andrebbe oggi approcciato come un vero settore industriale

Il turismo è un volano di sviluppo per la Basilicata, ma la **posizione competitiva della Regione** nel quadro nazionale ed internazionale, seppur in miglioramento, **resta debole**

Le **preferenze dei viaggiatori moderni** si stanno orientando verso le «esperienze» con effetti sulla pianificazione dell'offerta e la rivalutazione di mete secondarie e non di massa

Le istanze di **sostenibilità** stanno plasmando il settore, ma serve un approccio integrato e collettivo, con una forte partecipazione dei cittadini

La **rivoluzione digitale** sta trasformando l'intero settore turistico e la Regione non può perdere questo treno

La **governance del turismo** è frammentata, è mutata spesso nel tempo e fatica a «scaricare a terra» una strategia di sistema, in Basilicata come nel resto del Paese

Il turismo è un settore «complesso» che richiede un **salto di qualità in chiave industriale**

Carenze infrastrutturali e di connettività limitano la **distribuzione dei flussi turistici**



Connessi agli ambiti di intervento, il Think Tank Basilicata ha identificato delle prime linee d'azione

Green Economy

1 Economia Circolare

CIRCULAR ECONOMY ACADEMY

2 Risorse rinnovabili

CENTRO REGIONALE PER L'AMBIENTE
E L'ENERGIA

3 Idrogeno

HYDROGEN VALLEY – IN CONNESSIONE
CON ATTIVITÀ PORTUALI DI TARANTO E
BASE INDUSTRIALE

4 Risorsa idrica

MIGLIORE GOVERNANCE E APPLICAZIONE
DI TECNOLOGIE AVANZATE

STRATEGIA REGIONALE SULLA
BIOECONOMIA IN SINERGIA CON LE
REGIONI LIMITROFE

6 BIOECONOMIA

Agri-tech 5

CERTIFICAZIONE DI SOSTENIBILITÀ TURISTICA

7 **Attrattività territoriale**

La proposta del Think Tank Basilicata di una Circular Economy Academy è coerente con le Linee Guida della M4C2 del PNRR

- Il **Think Tank Basilicata** nella Fase 2 ha proposto la creazione di una **Circular Economy Academy** da integrare nel quadro evolutivo del sistema universitario e degli ITS
- L'Academy potrebbe avere le seguenti ambizioni:
 - Essere un luogo fisico e virtuale dedicato alla **formazione**, allo scambio di esperienze e alla diffusione della conoscenza nell'ambito della transizione verso **modelli di produzione e consumo circolari**
 - Favorire la creazione di **competenze** specializzate contribuendo a formare una nuova classe dirigente e attivare ricadute occupazionali sul territorio
 - Sviluppare **sinergie con i territori limitrofi** (Campania, Puglia e Calabria) in un'ottica di specializzazione a stella in cui ciascuna Academy regionale si focalizza su ambiti selezionati
- Le attività della Circular Economy Academy potranno approfondire **quattro pilastri**:
 - Utilizzo di energia rinnovabile e di materiali riciclabili, riciclati e biodegradabili per produrre beni in cicli di vita consecutivi
 - Estensione della durata della vita utile dei prodotti/servizi
 - Aumento del fattore di carico dei prodotti/servizi
 - Recupero del valore a fine vita di beni, prodotti e materiali attraverso il riutilizzo, la rigenerazione e il riciclo

Il modello nazionale di riferimento è quello della Campania, che è oramai un benchmark nazionale

6

Academy nei settori della blu e green economy, logistica, meccanica, ICT ed enogastronomia

12

milioni di Euro nei di **investimenti** programmati

>1.000

studenti provenienti da tutto il mondo che hanno lavorato allo sviluppo di 400 idee di app



Uno dei casi di maggior successo è la **Apple Academy**, 1° in Europa, per la formazione di sviluppo software, creazione di startup e progettazione di app

Il **modello di governance partecipativo** prevede la collaborazione di tre tipologie di attori: **Regione Campania** (come ente promotore e finanziatore), **Sistema dell'Università** (o della formazione specializzata) per favorire lo sviluppo e il potenziamento delle competenze richieste a facilitarne la diffusione sul territorio, e **Partner privati**

In linea con la Strategia regionale, la Basilicata potrà candidarsi ad ospitare un Centro Regionale per l'Ambiente e l'Energia

Risorse rinnovabili

2

- **Missione 4:** Istruzione e Ricerca, **Componente 2:** Dalla ricerca all'impresa
- **Investimento 1.4:** Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies
- Risorse a disposizione: **1,6 miliardi** di Euro



Centro di Alta Tecnologia per l'Ambiente e l'Energia

- **Obiettivo:** finanziamento della **creazione di centri di ricerca nazionali**, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di Università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione
- **Selezione:** ad oggi sono stati individuati un insieme di **potenziali centri nazionali** su alcune tematiche ma la scelta effettiva avverrà sulla base di **bandi competitivi** a cui potranno partecipare consorzi nazionali guidati da un soggetto leader coordinatore, anche tenendo conto della mappatura precedente
- **Elementi essenziali:**
 - Creazione e rinnovamento di **rilevanti strutture** di ricerca
 - Coinvolgimento di **soggetti privati** nella realizzazione e attuazione dei progetti di ricerca
 - Supporto alle **start-up** e alla generazione di **spin off**

Le Hydrogen Valley intendono ricreare su scala locale un sistema integrato che abbracci l'intera filiera dell'idrogeno

Le quattro caratteristiche chiave di una Hydrogen Valley

1 Ampia scala

Investire oltre progetti pilota o dimostrativi, identificando potenziali ambiti di utilizzo prioritari in modo chiaro e valutandone impatti e fabbisogni

2 Limite geografico definito

Coprire diversi settori della filiera, dalla produzione allo storage di idrogeno, dal trasporto all'utilizzo finale, creando una vera filiera territoriale

3 Elevata copertura della filiera

Coprire diversi settori della filiera, dalla produzione allo storage di idrogeno, dal trasporto all'utilizzo finale

4 Fornitura di idrogeno a più settori

Dimostrare la versatilità dell'idrogeno, utilizzandolo in più di un settore o applicazione

Il perimetro di riferimento di una Hydrogen Valley

Fonti energetiche rinnovabili

Utilizzo diretto

Produzione di idrogeno

Logistica dell'idrogeno

Storage di idrogeno

Utilizzi finali di idrogeno

- Mobilità e logistica
- Industria
- Residenziale
- ...

Le soluzioni tecnologiche disponibili consentono già oggi di favorire l'efficienza idrica lungo la filiera estesa



Razionalizzazione dell'utilizzo di acqua

I **tetti verdi** o **impianti di raccolta dell'acqua piovana** possono assorbire fino al 50% di acqua piovana e ridurre l'utilizzo di acqua potabile fino a 44mila litri pro-capite l'anno, equivalenti ad un risparmio del 50% nella bolletta di una famiglia (un risparmio di circa 88 Euro all'anno a famiglia)



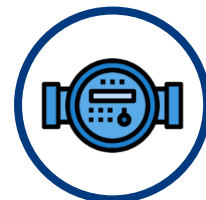
Aumento del riuso e del riciclo dell'acqua

Le **reti duali di adduzione**, sistemi di tubature nelle reti acquedottistiche urbane per distribuire acqua di differente qualità a seconda degli usi, permetterebbero di risparmiare fino a 2,6 miliardi di m³ all'anno, pari al 28% dei prelievi idrici domestici annui per uso potabile e pari a un risparmio di 50 Euro all'anno per famiglia



Razionalizzazione della produzione di acque di scarico non recuperabili

I **sistemi di separazione** tra acque di scarico nere e acque bianche/grigie permettono di recuperare maggiori quantitativi di risorsa per usi che non richiedono elevata qualità



Efficientamento del monitoraggio dell'utilizzo idrico

Gli **smart meter** o altri software per la raccolta dei dati dell'utilizzo idrico in tempo reale permetterebbero di far risparmiare 275 milioni di m³ di acqua oggi dispersa, equivalenti al consumo annuo di circa 650.000 italiani, con un risparmio annuo di 572 milioni di Euro

La strategia italiana sulla Bioeconomia si basa su 5 priorità di azione che richiedono una collaborazione sovra-regionale

Le 5 priorità

1. Passare da «settori» a «**sistemi**»
2. Creare «**valore dalla biodiversità locale e dalla circolarità**»
3. Evolvere da «economia» a «**economia sostenibile**»
4. Passare da «idea» a «**realtà**»
5. Promuovere la Bioeconomia nell'**area Mediterranea**



L'obiettivo

Aumentare del **20% la produzione corrente italiana della Bioeconomia** (circa €250 miliardi annui) e il **livello di occupazione** (circa 1,7 miliardi) entro il 2030

Come esprimere un impatto sul sistema socio-economico italiano

- Rafforzando i **partenariati pubblico-privato** che la sostengono
- Promuovendo lo sviluppo e l'adozione di un **quadro normativo chiaro e stabile**
- Sviluppando **investimenti** a livello locale di sostegno alla Bioeconomia circolare rurale e urbana in tutti i settori
- Implementando approcci circolari e rigenerativi finalizzati alla **tutela** e al **ripristino** degli ecosistemi danneggiati e della biodiversità persa
- Promuovendo l'**integrazione tra settori** sia verticalmente (filiera) che orizzontalmente (territorio e imprese)
- Accrescendo il **coinvolgimento attivo** di produttori primari e cittadini
- Migliorando le **competenze** e la **formazione** e creando nuova **imprenditorialità**

Oltre alla Strategia Nazionale, anche il PNRR rappresenta un'opportunità per lo sviluppo della Bioeconomia

Missione 2

Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

Componenti

Economia circolare e agricoltura sostenibile

Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile

Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Tutela del territorio e della risorsa idrica

Fondi stanziati per la bioeconomia

Sviluppo del biometano, secondo criteri di promozione dell'economia circolare **(1,91 miliardi di Euro)**

Innovazione e meccanizzazione dei settori agro-alimentari **(0,50 miliardi di Euro)**

Logistica e piano per agro-alimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e settori vivaistici **(0,80 miliardi di Euro)**

Diffusione della cultura e della consapevolezza sui temi e sulle sfide ambientali **(0,03 miliardi di Euro)**

Parco agri-solare **(1,50 miliardi di Euro)**

Città circolari e miglioramento della gestione dei rifiuti **(1,50 miliardi di Euro)**

Strategia nazionale per le comunità verdi **(0,13 miliardi di Euro)**

Attuazione del piano di azione Europeo in materia di rifiuti **(0,60 miliardi di Euro)**

Piccole isole verdi **(0,20 miliardi di Euro)**

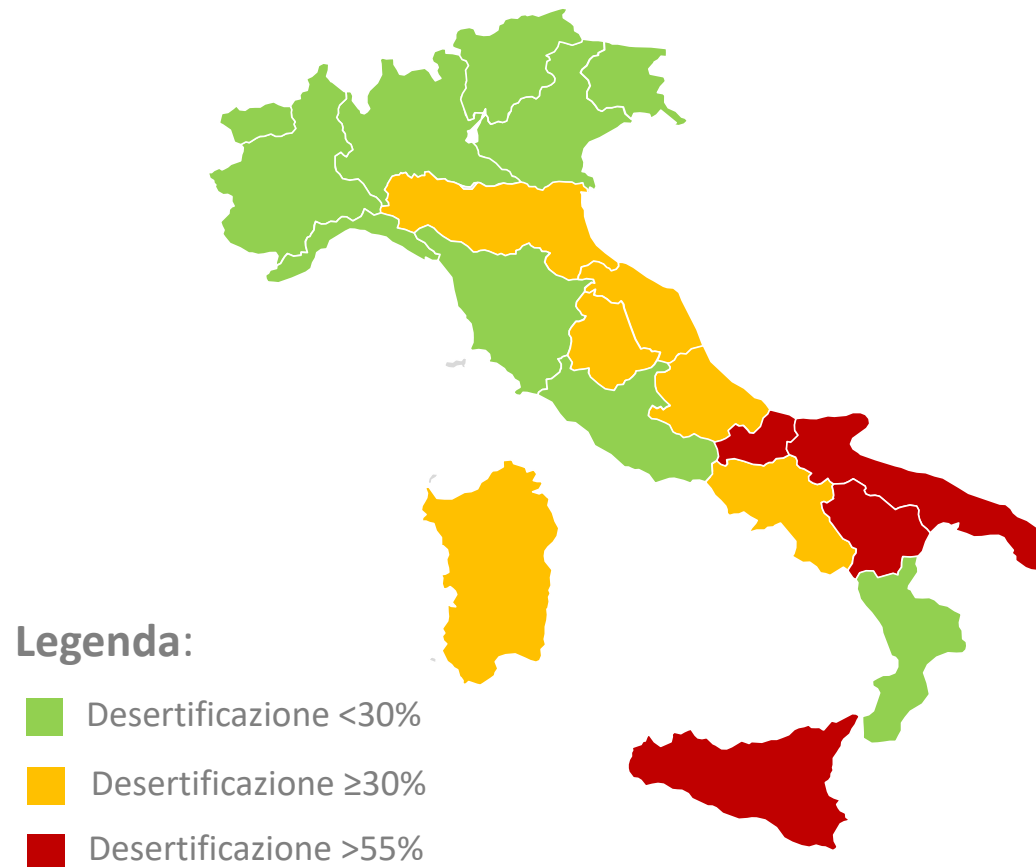
Green Transition Fund **(0,25 miliardi di Euro)**

Circa 7,42 miliardi di Euro

Il settore può dare un contributo concreto a diverse sfide ambientali del Sud

- **Popolazione esposta a rischio frane:**
1,3% al Nord vs. **3,2%** al Sud
Differenziale pari a +1,9 p.p.
- **Dispersione da rete idrica comunale:**
34,7% dell'acqua al Nord vs. **47,9%** al Sud (2018)
Differenziale pari a +13,2 p.p.
- **Numero di costruzioni abusive nelle Regioni italiane**
(per 100 costruzioni autorizzate dai Comuni):
5,7 al Nord vs. **45,9** al Sud (2019)
Differenziale pari a +40,2 p.p.
- **Volumi trattati in impianti di recupero energetico* nelle Regioni italiane:**
514 mila tonnellate al Nord vs. **150** mila tonnellate al Sud (2019)
Differenziale pari a -364 mila tonnellate

Aree a rischio desertificazione** nelle Regioni italiane (ha), 2021



Insieme a Sviluppo Basilicata stiamo già lavorando ad un Piano Regionale per la Certificazione di Sostenibilità Turistica

Obiettivi:

- Rafforzare il ruolo della **certificazione di sostenibilità turistica** per le **politiche di attrazione e di sviluppo di un turismo internazionale di qualità**
- Analizzare le iniziative di certificazioni **esistenti** (in particolare quelle del GSTC, Global Sustainable Tourism Council)
- Integrare i **marchi di sostenibilità turistica** nelle politiche turistiche lucane, attraverso il coinvolgimento della Regione e di APT*
- Coinvolgere i **principali protagonisti** nel settore del turismo, evidenziandone le esperienze di successo e mappandone i bisogni



Certificazione di Sostenibilità Turistica:

- È uno strumento di **responsabilità volontario** che si pone come risposta alle nuove esigenze del turismo
- È uno strumento di **diversificazione e riconoscimento sul mercato**
- Orienta e influenza le **politiche territoriali** in senso ampio



Date le importanti risorse economiche, i diversi canali di finanziamento e i molteplici Enti coinvolti in fase di progettazione, attuazione e rendicontazione, la governance e la comunicazione diventano fondamentali

Le proposte presentate sono coerenti con il Piano Strategico regionale e possono fare leva sulle risorse nazionali ed europee

Principali punti del Piano Strategico della Basilicata coerenti con le ambizioni del Think Tank Basilicata

1. Coesione territoriale e unità istituzionale della Basilicata	Presidi urbani e produttivi, reti di connessione interna al territorio e verso l'esterno, riqualificazione aree, trasporto pubblico, progetto "aree interne"	A. Azioni Trasversali Digitalizzazione, istruzione, ricerca per imprese, inclusione ed equità
2. Valorizzazione del potenziale di risorse endogene	Risorse imprenditoriali, agro-alimentare, foreste, turismo e cultura, risorse territoriali, progetto "Grandi Schemi Idrici"	
3. Tutela e valorizzazione dei patrimoni pubblici per le future generazioni	Patrimoni pubblici, immobiliari, culturali e patrimoni rurali abbandonati, prevenzione rischi (idrogeologici, sismici, desertificazione del territorio petrolifero)	B. Governance Governi locali, strutture regionali in raccordo con MEF su PNRR, strutture di missione*, di monitoraggio e controllo
4. Rigenerazione della P.A.	Programmazione regionale, strutture di ricerca, cantieri di progettazione, legislazione regionale	
5. Tenuta demografica	Salute, occupazione femminile, occupazione giovanile	

(*) Struttura che permette, tramite la gestione efficace delle relazioni con le strutture delle amministrazioni centrali, la piena utilizzazione delle risorse PNRR per lo sviluppo regionale e il raccordo della programmazione regionale con quella comunale

Fonte: elaborazione The European House – Ambrosetti su Piano Strategico regionale Basilicata, 2021

La Basilicata, alla luce delle proprie dimensioni, può dotarsi di un modello di governance simile a quello di scala metropolitana (1/2)

- **Economia** (2019 e variazione vs. 2018)
 - Valore aggiunto: **11,8 miliardi di Euro** (+0,2%)
 - Settore primario: **0,6 miliardi di Euro** (+0,2%)
 - Settore secondario: **4,2 miliardi di Euro** (-3,1%)
 - Settore terziario: **7,0 miliardi di Euro** (+2,0%)
- **Lavoro** (2020 e variazione vs. 2019)
 - Tasso di occupazione*: **50,6%** (-0,2 p.p.)
 - Tasso di occupazione giovanile**: **21,5%** (-3,8 p.p.)
 - Tasso di occupazione femminile: **37,0%** (=)
- **Demografia** (2020 e variazione vs. 2019)
 - Popolazione al 1° gennaio: **553 mila** (-0,9%)
 - Tasso di natalità (per mille abitanti): **6,3** (-0,3 p.p.)
 - Età media: **46,2** (+0,4 anni)



La Basilicata, alla luce delle proprie dimensioni, può dotarsi di un modello di governance simile a quello di scala metropolitana (2/2)



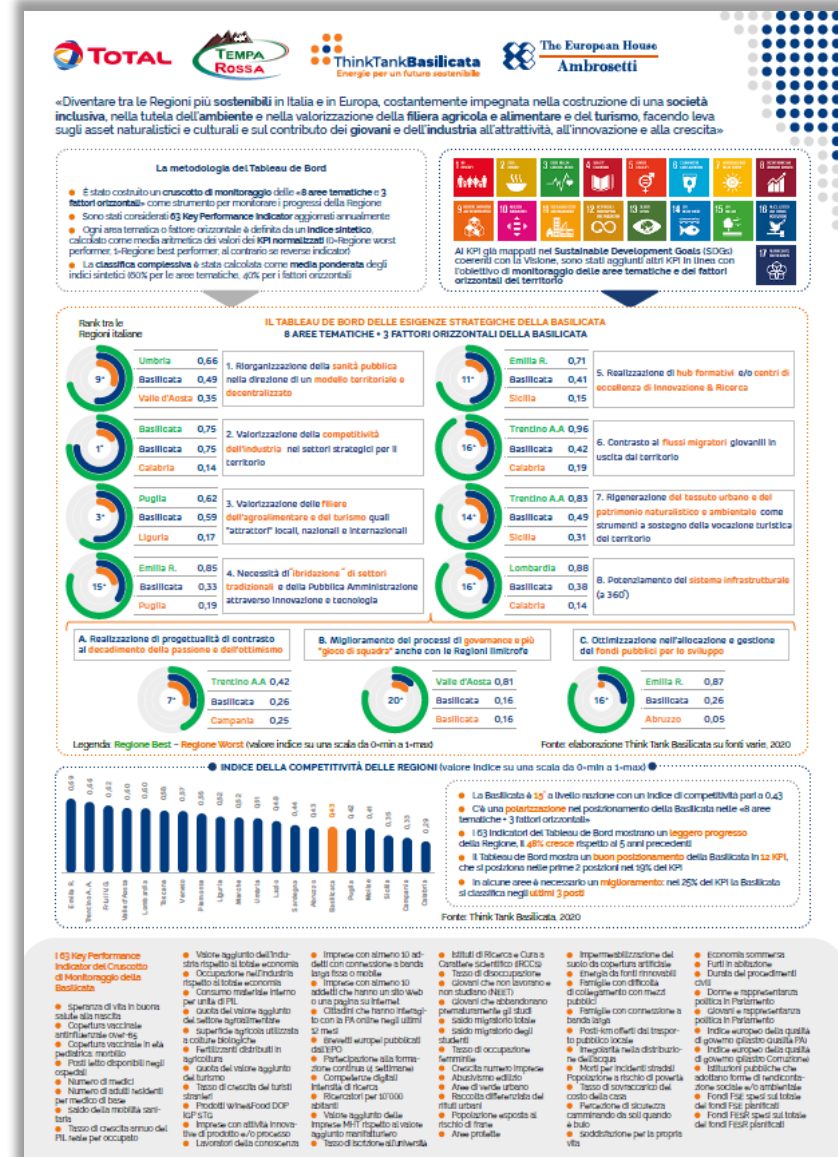
(*) Si veda la slide successiva. (**) In numero adeguato per garantire un mix di rappresentatività e funzionalità. (***) Ingaggiare personale con competenze di euro-progettazione per i Comuni. (****) Assicurerà terzietà e competenza manageriale, selezionerà gli stakeholder coinvolti in ciascun Tavolo (su proposta degli altri membri del Tavolo) e un numero limitato di esperti.

Il piano di monitoraggio e rendicontazione annuale della Regione può già sfruttare il Tableau de Bord elaborato dal Think Tank Basilicata...

		A	B	C
1	Riorganizzazione della sanità pubblica nella direzione di un modello territoriale e decentralizzato	Realizzazione di progettualità di contrasto al decadimento della passione e dell'ottimismo	Miglioramento dei processi di governance più "gioco di squadra" anche con le Regioni limitrofe	Ottimizzazione nell'allocazione e gestione dei fondi pubblici per lo sviluppo
2	Valorizzazione della competitività dell'industria nei settori strategici per il territorio			
3	Valorizzazione delle filiera dell'agroalimentare e del turismo quali "attrattori" locali, nazionali e internazionali			
4	Necessità di «ibridazione» di settori tradizionali e della Pubblica Amministrazione attraverso innovazione e tecnologia			
5	Realizzazione di hub formativi e/o centri di eccellenza di Innovazione & Ricerca			
6	Contrasto ai flussi migratori giovanili in uscita dal territorio			
7	Rigenerazione del tessuto urbano e del patrimonio naturalistico e ambientale come strumenti a sostegno della vocazione turistica del territorio			
8	Potenziamento del sistema infrastrutturale (a 360°)			

... che può supportare la misurazione dei risultati raggiunti nei KPI sottostanti le 8 aree tematiche e i 3 fattori orizzontali

- I KPI sono mappati per ciascuna delle "8 aree tematiche + 3 fattori orizzontali" della Basilicata:
- **63 KPI** aggiornati annualmente
- **Oltre 6.600 informazioni** censite ad oggi nel database del Think Tank Basilicata
- Il **posizionamento delle Regioni italiane** è sintetizzato in un Indice composito finale
- L'Indice (e il posizionamento della Basilicata) consente di individuare **indirizzi** e **progetti** per il rilancio della Basilicata



Con l'aggiornamento dell'edizione 2021-2022 il Tableau de Bord sarà ancora più coerente con la programmazione nazionale ed europea

- Dal 2019 il Think Tank Basilicata realizza il **cruscotto territoriale** che monitora:
 - 8 aree tematiche
 - 3 fattori orizzontali
- **Novità del percorso 2021-2022:**
 - **Aggiornamento e revisione** dei KPI già mappati
 - Inserimento di nuovi KPI per realizzare la **declinazione del cruscotto di monitoraggio sulle Missioni del PNRR**
 - Allineamento dei KPI alle linee guida della **strategia regionale di implementazione del PNRR**

ESEMPLIFICATIVO





Cetti Lauteta

Responsabile Scenario Sud, The European House - Ambrosetti
cetti.lauteta@ambrosetti.eu
@ambrosetti_

The European House - Ambrosetti è stata nominata anche nel 2021, per l'ottavo anno consecutivo - nella categoria "Best Private Think Tanks" - 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale nell'ultima edizione del "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania.

#ThinkTankBasilicata

